



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport, Turismo e Spettacolo

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1675 DEL 14-07-2023

N. SETTORE 528 DEL 14-07-2023

Oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 - 6° SETTORE.

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Dott.ssa Francesca Santangelo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - SERV. SOC., PUBBL. ISTR., BENI C., S.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 - 6° SETTORE.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il DLgs.23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO CHE detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
4. i debiti insussistenti o prescritti;
5. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

6. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CONSIDERATO CHE, con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, la Giunta Comunale, con la deliberazione citata al punto precedente, per i fini di cui all'oggetto, procede alla verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2022;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi elaborati con la procedura informatica di gestione della contabilità che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allo stesso allegati, mediante i quali si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi delle risorse assegnate nell'anno 2022;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo settore dal quale risultano:

- Residui attivi eliminati per l'importo complessivo di € **1.849.023,68** in quanto non esigibili;
- Residui attivi mantenuti per l'importo complessivo di € **4.964.538,21** per i quali esistono le ragioni del loro mantenimento;
- Accertamenti reimputati con i corrispondenti impegni per l'importo di € **417.832,49** in quanto non esigibili nell'esercizio 2022;
- Residui passivi eliminati per l'importo complessivo di € **1.797.786,68** in quanto non esigibili;
- Residui passivi da mantenere per l'importo complessivo di € **4.590.365,37** per i quali esistono le ragioni del loro mantenimento;
- Impegni reimputati per l'importo complessivo di € **751.520,14** in quanto non esigibili nell'esercizio 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Dirigente del settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questo

Determina

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

- 1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 di competenza del 6° Settore nelle risultanze di cui agli elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente alla presente allegati, come di seguito specificato:
 - Residui attivi eliminati per l'importo complessivo di € **1.849.023,68** in quanto non esigibili;
 - Residui attivi mantenuti per l'importo complessivo di € **4.964.538,21** per i quali esistono le ragioni del loro mantenimento;
 - Accertamenti reimputati con i corrispondenti impegni per l'importo di € **417.832,49** in quanto non esigibili nell'esercizio 2022;
 - Residui passivi eliminati per l'importo complessivo di € **1.797.786,68** in quanto non esigibili;
 - Residui passivi da mantenere per l'importo complessivo di € **4.590.365,37** per i quali esistono le ragioni del loro mantenimento;
 - Impegni reimputati per l'importo complessivo di € **751.520,14** in quanto non esigibili nell'esercizio 2022;
- 2) di trasmettere gli elenchi alla Giunta comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (*verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente*);
- 5) di disporre che, la presente determinazione venga inserita nel registro delle determinazioni di Settore e in quello generale, nonché pubblicata all'Albo on line dell'Ente a valere come pubblicità legale, nella relativa sottosezione dell'Amministrazione Trasparente, provvedimenti dirigenziali, e per estratto così come disposto dalle normative vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Francesca Santangelo
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1675 del 14-07-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 17-07-2023.

N. Reg. Albo: 2982

Milazzo, li 17-07-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)